

LXXXII.

TORNATA DEL 10 LUGLIO 1881

Presidenza del Presidente TECCHIO

SOMMARIO. — *Comunicazione di elenco di registrazioni con riserva fatta dalla Corte dei Conti — Congedo — Votazione di ballottaggio per la nomina di due membri alla Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori — Votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge: Stanziamento di fondo per la seconda serie di lavori di sistemazione del Tevere; Spesa straordinaria per il Congresso geografico da tenersi a Venezia nel 1881; Spesa straordinaria per le opere di sistemazione dei cavi scaricatori delle acque del canale Cavour nel fiume Sesia e nel torrente Agogna; Ammobigliamento dell'Accademia navale di Livorno; Ampliamento del carcere giudiziario di Regina Coeli in Roma — Approvazione, senza discussione, dei seguenti progetti di legge: 1. Proroga del termine fissato dalla legge 1878 agli ufficiali e assimilati per presentare i documenti stabiliti dalla legge 30 aprile 1865; 2. Abolizione dei dazi d'uscita sul bestiame, sulla carne fresca, sul pollame e sul formaggio; 3. Aumento di fondo per gli assegni stabiliti dalla legge 4 dicembre 1879; 4. Contratti di permuta di beni demaniali — Presentazione del progetto di legge per modificazioni alla legge sui magazzini generali — Approvazione, senza discussione, del progetto di legge per contratti di vendita di beni demaniali a trattativa privata — Risultato delle votazioni fatte in principio di seduta — Appello nominale per lo squittinio segreto delle ultime leggi discusse — Risultato della votazione.*

La seduta è aperta alle ore 3 20 pom.

Sono presenti i Ministri delle Finanze, della Marina, di Agricoltura, Industria e Commercio e dei Lavori Pubblici, e più tardi intervengono il Presidente del Consiglio e il Ministro della Guerra.

Il Senatore, *Segretario*, CASATI dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che viene approvato.

Comunicazioni della Presidenza.

PRESIDENTE. È stato trasmesso dalla Corte dei Conti alla Presidenza del Senato il messaggio del tenore seguente:

« Roma, li 2 luglio 1881.

« In esecuzione del disposto della legge 15 agosto 1867, N. 3853, il sottoscritto ha l'onore

di trasmettere all' E. V. l'elenco delle registrazioni con riserva fatte dalla Corte dei Conti nella seconda quindicina di giugno u. s.

« Il Presidente
« DUCHOQUÈ ».

Atti diversi.

Il Senatore Maglione domanda un mese di congedo per motivi di salute, che gli viene dal Senato accordato.

PRESIDENTE. Ora si procede alla votazione di ballottaggio per la nomina dei due membri a compimento della Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori.

La votazione di ballottaggio deve essere fatta fra i signori Senatori Durando, Errante, Majorana-Calatabiano e Verga Carlo, i quali ottennero maggior numero di voti.

Ora si procederà alla votazione a squittinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Stanziamiento di fondo per la seconda serie di lavori di sistemazione del Tevere;

Spesa straordinaria per il Congresso geografico da tenersi a Venezia nel 1881;

Spesa straordinaria per le opere di sistemazione dei cavi scaricatori delle acque del canale Cavour nel fiume Sesia e nel torrente Agogna;

Ammobigliamento dell'Accademia navale di Livorno;

Ampliamento del carcere giudiziario di *Regina Coeli* in Roma.

Prego i signori Senatori che verranno a votare di voler deporre le schede nel cestino e le palline nelle urne.

(Il Senatore, Segretario, Verga fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte per comodo dei signori Senatori che sopraggiungeranno.

**Approvazione de' quattro progetti di legge
N. 121, 133, 141 e 136.**

PRESIDENTE. Si procede ora all'esame del progetto di legge intitolato: « Proroga del termine fissato dalla legge 7 luglio 1878 agli ufficiali ed assimilati per presentare i documenti stabiliti dalla legge 20 aprile 1865 ».

Il Senatore, Segretario, CASATI legge il progetto di legge.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale.

Se nessuno domanda la parola, si passa alla discussione degli articoli.

Rileggo l'art. 1:

Art. 1.

Coloro i quali alla promulgazione della legge 23 aprile 1865, n. 2247, facevano parte dell'esercito o dell'armata, sono rimessi in tempo per invocarne i benefizi, entro un anno dalla promulgazione della presente legge.

Se nessuno chiede di parlare sopra questo articolo, lo pongo ai voti.

Chi intende di approvarlo, voglia sorgere.

(Approvato).

Art. 2.

Per gli effetti dell'art. 1 della legge succitata 23 aprile 1865, si intenderanno aver servito negli eserciti dei Governi provvisori anche i cittadini che nelle guerre della indipendenza degli anni 1848 e 1849 rimasero feriti in modo da non poter partecipare ulteriormente alla campagna di quelli anni, purchè riuniscano le altre condizioni richieste dalla medesima legge 23 aprile 1865.

(Approvato).

PRESIDENTE. Di questo progetto si procederà poi alla votazione a scrutinio segreto.

Ora si passa alla discussione del progetto di legge per « Abolizione di dazi d'uscita sul bestiame, sulla carne fresca, sul pollame e sul formaggio ».

Ne do lettura:

Articolo unico.

Sono aboliti i dazi d'uscita indicati ai numeri 265, 266, 267, 268, 270, 271 e 281 della tariffa doganale.

È aperta la discussione su questo articolo.

Se non si chiede la parola, trattandosi di articolo unico, se ne rimanderà la votazione allo squittinio segreto.

Si passerà ora alla discussione del progetto di legge per « Aumento di fondo per gli assegni stabiliti dalla legge 4 dicembre 1879 ».

Si dà lettura dell'articolo unico del progetto di legge:

Articolo unico.

Il fondo di lire 350,000, di cui all'articolo 6 della legge 4 dicembre 1879, n. 5168, serie 2^a, è aumentato di altre lire 200,000 con effetto dalla data della legge stessa.

Tale fondo potrà essere altresì aumentato della somma che rimarrà disponibile sulle lire 150,000 di cui all'articolo 7 della suddetta legge.

È aperta la discussione su quest'articolo.

Se nessuno chiede la parola, trattandosi di articolo unico, la votazione si farà a suo tempo per scrutinio segreto.

Si procede ora alla discussione del progetto di legge per contratti di permuta di beni demaniali.

Il Senatore, *Segretario*, CHIESI legge.

(V. *infra*).

PRESIDENTE. È aperta la discussione generale su questo progetto di legge.

Se nessuno domanda la parola, la discussione generale è chiusa, e si procederà a quella speciale degli articoli.

Si rilegge l'art. 1 :

Art. 1.

Sono approvati i seguenti contratti di permuta :

1. di un tratto di terreno demaniale facente parte dell'area dell'orto annesso al Casello, n. 97, sulla linea ferroviaria Piacenza-Bologna in Villa S. Cataldo, della estensione di are due e centiare venti e del dichiarato valore di lire 50, richiesto detto terreno per la sistemazione della strada comunale omonima, con altro di eguale estensione e valore, di proprietà del Municipio di Modena ed alle condizioni risultanti dall'Istrumento 31 luglio 1879 rogato D. Giovanni Vieti;

2. del fabbricato demaniale detto di San Filippo Neri e San Paolo in Lodi, con altro di proprietà di quel Comune, detto di San Giovanni della Paglia, verso il pagamento del prezzo di plusvalenza in L. 12,500, già eseguito dal Comune stesso ed alle altre condizioni risultanti dallo Istrumento 5 giugno 1880 rogato Bassano Silveti;

3. di un tratto di terreno demaniale di compendio del cortile della caserma militare del Carmine in Udine con una porzione dell'attiguo orto del Beneficio Parrocchiale della B. V. del Carmine, il tutto a termini ed alle condizioni recate dal contratto 2 luglio 1880, stipulato avanti l'Intendenza di Finanza in quella città;

4. di aree demaniali sopravanzate dalla costruzione della caserma militare in Sassari, dell'accertato valore di L. 21,102, con altre di ragione del Municipio di quella città da esso già cedute al Demanio per l'accennata costruzione e del riconosciuto maggior valore di lire

21,120, il tutto a termini del contratto 5 agosto 1880 stipulato in forma pubblica amministrativa presso l'Intendenza di Finanza in Sassari;

5. di appezzamenti di terreni demaniali in Comune di Lerici, lungo la strada militare della Spezia, con altri di ragione del signor Gervasio Gnetti, giusta contratto 17 novembre 1880 stipulato in forma pubblica amministrativa avanti la sottoprefettura di Spezia;

6. di un tratto di terreno demaniale attiguo alla stazione della ferrovia di Gozzano con altro di proprietà di Antonioli Gaudenzio, verso il pagamento della plusvalenza da parte di quest'ultimo della somma di lire 16, ed alle condizioni risultanti dall'istrumento stipulato in forma pubblica amministrativa il 4 dicembre 1880 presso l'Intendenza di finanza di Novara;

7. di una porzione di palazzo Scaligero di ragione demaniale, denominato Capitaniale in Verona, del riconosciuto valore di lire 15,100 collo stabile di pertinenza del Beneficio Vicariale della chiesa di Santa Teresa degli Scalzi in detta città, con annessavi ortaglia, che il Comune di Verona ha acquistato dal Beneficio predetto pel riconosciuto valore di lire 18,755 80 il tutto a termine del contratto 3 aprile 1881 e del successivo atto di rettifica 23 stesso mese ed anno, amendue stipulati in forma pubblica amministrativa presso la prefettura di Verona;

8. di un tratto di terreno demaniale di metri quadrati 20,44 posto in territorio di Cava Zuccherina, con altro della estensione di metri quadrati 27,50 situato nello stesso Comune di proprietà del signor Ugo Joppi ed aventi ciascuno uguale valore, alle condizioni determinate dal contratto 9 marzo 1881 nei rogiti del notaio dottor Giuseppe Sartori di Venezia;

9. di quattro tratti o spazi lagunari in Chioggia della estensione di metri quadrati 5689,98 e del valore di lire 1187 99 di proprietà dell'Erario, verso cessione allo Stato per sopraedificazione di una diga in muratura di altri quattro appezzamenti di terreno, con stagno d'acqua ivi situati dell'estensione di pertiche censuarie 53,55 e del valore di lire 1185 45 spettanti ai fratelli Giuseppe e Felice Baldo del fu Giovanni Battista, alle condizioni recate dalla scrittura 27 aprile 1881, stipulata in forma pubblica amministrativa presso l'Intendenza di finanza in Venezia.

Se nessuno ha osservazioni da fare su questo articolo lo pongo ai voti.

Chi lo approva sorga.

(Approvato).

Art. 2.

10. È approvato l'atto di cessione al Comune di Sorgono in provincia di Cagliari del fabbricato demaniale della vecchia tappa d'insinuazione, alle condizioni recate dall'istromento 26 novembre 1877 nei rogiti del notaio Francesco Ravati.

(Approvato).

PRESIDENTE. Anche di questo progetto di legge si procederà poi alla votazione a scrutinio segreto.

Presentazione di un progetto di legge.

BERTI, *Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio*. Domando la parola.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare.

BERTI, *Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio*. Ho l'onore di presentare al Senato un progetto di legge per modificazioni alla legge sui magazzini generali.

PRESIDENTE. Do atto al signor Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio della presentazione di questo progetto di legge, che sarà stampato e distribuito agli Uffici.

Approvazione del progetto di legge N. 137.

PRESIDENTE. Ora si procede alla discussione del progetto di legge sui contratti di vendita di beni demaniali a trattativa privata.

Il Senatore, *Segretario*, CHIESI legge il progetto di legge.

Articolo unico.

Sono approvati i seguenti contratti di vendita:

I. — Alla provincia di Bologna:

a) del piano terreno di una casa in Porretta, nella via Salara, al civico n. 101, un tempo ad uso di magazzino di deposito di sali e tabacchi;

b) della casetta all'ingresso del ponte di San Felice, sul fiume Reno, nella strada provinciale per Modena, a monte del ponte stesso;

c) della casetta a destra dell'ingresso del ponte sul canale in Corticella nella strada provinciale di Galliera;

d) della casetta presso il ponte sul torrente Savena, nella strada provinciale Emilia, a levante;

e) della casetta sulla sommità dell'argine destro del Reno, all'ingresso e sotto corrente del ponte in legname detto del Gallo inferiormente a Malalbergo.

Il tutto pel complessivo prezzo di lire 5667 02, pagato in rogito come da atto del 27 dicembre 1879, ricevuto dal notaio dottore Astorre Arnovaldi.

II. — Alla provincia di Potenza di un podere in contrada Piano dei fichi nel comune di Sant'Arcangelo, della estensione di ettari 181,80 30, proveniente dal soppresso monastero di Santa Maria Orsoleo, per uso di scuola agraria, mediante il prezzo di lire 52,500, pagabile in cinque rate come da atto 19 luglio 1880, ricevuto in forma pubblica amministrativa presso l'Intendenza di Finanza in Potenza.

III. — Alla provincia di Siena di un fabbricato demaniale, situato in San Casciano dei Bagni, con orto annesso ad uso di caserma dei reali carabinieri, mediante il prezzo di lire 4264 37, pagato in rogito come da atto del 24 luglio 1880 in forma pubblica amministrativa, ricevuto nell'Intendenza di Finanza in Siena.

IV. — Alla provincia di Ascoli Piceno di una casa demaniale con annesso spazio di terreno posta nel comune di Fermo, ad uso di magazzino per deposito di legname, mediante il prezzo di lire 1200 pagabile in dieci rate annue come da atto del 1° luglio 1880, ricevuto in forma pubblica amministrativa presso la Intendenza di finanza di Ascoli Piceno.

V. — Alla provincia di Lecce del fabbricato già monastero delle Francescane in Taranto, ad uso di caserma dei reali carabinieri per il prezzo di lire 26,470 50, pagabili in quattro rate annue, come da istrumento 9 gennaio 1878, ed altro suppletivo 24 aprile 1879; entrambi a rogiti del notaio dottor Guglielmo Frassanito.

VI. — Alla provincia di Palermo, di un

fabbricato demaniale, posto in Bocca di Falco, per uso di caserma dei carabinieri, mediante il prezzo di lire 5876 80 pagabile in dieci annue rate, come da istrumento del 24 maggio 1879, a rogiti del notaio avvocato Daddi.

VII. — Al comune di Asso, in provincia di Como, di un fabbricato demaniale detto il Pretorio, situato nel comune stesso per uso della pretura e del carcere mandamentale, mediante il prezzo di lire 9000, pagato in rogito come da istrumento 7 agosto 1880 ricevuto dal notaio dottore Paolo Bosisio.

VIII. — Al comune di Reggio-Emilia di un piccolo fabbricato, già chiesa di San Francesco, situato in detta città, nel piazzale denominato di San Francesco, mediante il prezzo di lire 896, pagato in rogito come da atto del 26 giugno 1880, ricevuto dal notaio dottore Carlo Ferrari.

IX. — Al comune di Caserta del fondo rustico detto Giardino di Santa Lucia, attiguo all'ex convento dei Riformati, oggi ospizio di mendicizia in Centurano, villaggio di Caserta, della estensione di ettari 2 20, mediante il prezzo di lire 10,000, già interamente pagato, come da istrumento del 31 dicembre 1880, ricevuto dal notaio Galiani Giovacchino.

X. — Al comune di Limosano, provincia di Campobasso, del fabbricato già convento dei Padri Conventuali, situato nel comune stesso e di un'area di casa diruta da destinarsi ad uso di scuole, ospedale ed altro; mediante il prezzo di lire 9000 pagabili in nove rate annue, come da atto in forma privata, del 10 ottobre 1879, stipulato presso l'ufficio del registro di Campobasso.

XI. — Al comune di Monteprandone in provincia di Ascoli-Piceno, del fabbricato di quel già convento dei Minori Osservanti di Santa Maria delle Grazie, con annesso orto e con altro corpo di terreno adiacente denominato Selva, da destinarsi il convento ad uso di scuola ed i terreni all'ampliamento del cimitero mediante il prezzo di lire 7656 28 pagabile in dieci rate annue come da atto del 18 febbraio 1880 ricevuto dal notaio signor Serafino Balestra, e successiva dichiarazione 7 gennaio 1881 della Giunta municipale di Monteprandone.

XII. — Al comune di Colorno in provincia

di Parma, di parte del fabbricato demaniale detto del Palazzo del Ministro, ivi situato, da destinarsi ad usi e servizi propri del comune, esclusa dalla vendita la parte dello stabile stesso occupata da uffici finanziari, pel prezzo di lire 5465 80, pagato in rogito come da atto del 7 maggio 1880, ricevuto dal notaio dottor Emilio Botti.

XIII. — Al comune di San Vito al Tagliamento in provincia di Udine, di un fabbricato demaniale in detto paese, per uso di carcere mandamentale mediante il prezzo di lire 3184 04 pagabile in cinque rate annue, come da atto del 28 giugno 1880, ricevuto dal notaio dottor Carlo Quartano.

XIV. — Al comune di Taurano, in provincia di Avellino, del fabbricato già convento di San Giovanni del Palco e dell'annesso terreno da destinarsi ad uso di cimitero, per il prezzo di lire 15,500 pagabili in dodici rate eguali annue, come da istrumento in data 22 ottobre 1880, a rogito del notaio Giuseppe Fortino.

XV. — Al comune di Pausula in provincia di Macerata, di un fabbricato demaniale, ad uso di carcere mandamentale, situato nel comune stesso, mediante il prezzo di lire 7,813 55 pagabili in dieci rate annue, come da atto 21 settembre 1880, a rogiti del notaio Bartolazzi.

PRESIDENTE. L'articolo unico è diviso in più numeri.

Se nessuno fa istanza perchè la votazione si faccia numero per numero, anche la votazione di questo progetto sarà rimandata allo squittinio segreto.

Non essendo presente il signor Senatore Della Gherardesca, che è uno dei tre scrutatori per lo spoglio delle schede per la nomina di due membri alla Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori, procederemo alla estrazione a sorte di un altro scrutatore.

(Viene estratto il nome del Senatore Cremona).

Prego i signori Senatori scrutatori, Pacchiotti, Allievi e Cremona, di voler procedere allo spoglio delle schede per la nomina di due membri alla Commissione per la verifica dei titoli dei nuovi Senatori.

PRESIDENTE. Leggo il risultato delle votazioni a scrutinio segreto:

Stanziamiento di fondo per la seconda serie dei lavori di sistemazione del Tevere:

Votanti	81
Favorevoli	76
Contrari	5

(Il Senato approva).

Spesa straordinaria per il Congresso geografico da tenersi a Venezia nel 1881;

Votanti.	81
Favorevoli	77
Contrari.	4

(Il Senato approva).

Spesa straordinaria per le opere di sistemazione dei cavi scaricatori delle acque del canale Cavour nel fiume Sesia e nel torrente Agogna:

Votanti.	82
Favorevoli	78
Contrari.	4

(Il Senato approva).

Ammobigliamento dell'Accademia navale in Livorno:

Votanti.	82
Favorevoli	80
Contrari	2

(Il Senato approva).

Ampliamento del carcere giudiziario di *Regina Coeli* in Roma:

Votanti.	81
Favorevoli	74
Contrari.	7

(Il Senato approva).

Ora si procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge testè votati per alzata e seduta.

(Il Senatore Segretario, Tabarrini, fa l'appello nominale).

PRESIDENTE. Le urne rimangono aperte a comodo di quei signori Senatori che non avessero ancora deposto il loro voto.

Intanto pubblico il risultamento della votazione di ballottaggio per la nomina di due membri alla Commissione per la verificaione dei titoli dei nuovi Senatori, che è il seguente:

Votanti	76
Il Senatore Durando ebbe voti	54
» Errante »	46
» Calatabiano »	29
» Verga Carlo »	17
Schede nulle	1

Riescono pertanto eletti i Signori Senatori Durando ed Errante.

Leggo ora il risultato della votazione a scrutinio segreto.

Proroga del termine fissato dalla legge 7 luglio 1878 agli ufficiali ed assimilati per presentare i documenti stabiliti dalla legge 20 aprile 1865:

Votanti	79
Favorevoli	75
Contrari	4

(Il Senato approva).

Abolizione dei dazi di uscita sul bestiame, sulla carne fresca, sul pollame e sul formaggio:

Votanti	79
Favorevoli	78
Contrari	1

(Il Senato approva).

Contratti di permuta di beni demaniali:

Votanti	79
Favorevoli	78
Contrari	1

(Il Senato approva).

Contratti di vendita di beni demaniali a trattativa privata:

Votanti	81
Favorevoli	76
Contrari	5

(Il Senato approva).

Quanto alla votazione dell'altro progetto di legge: « Aumento di fondo per gli assegni stabiliti dalla legge 4 dicembre 1879 », debbo avvertire che per un inconveniente succeduto nella posizione delle urne può tornar dubbio se i signori Senatori votanti abbiano proprio inteso di mettere il loro voto in quella urna cui miravano.

Apparisce che i votanti furono 77, e che i voti favorevoli furono 58, e 29 i contrari. Anche stando a questi termini la legge sarebbe approvata; ma per migliore regolarità ripeteremo domani la votazione dello stesso progetto di legge.

Leggo ora l'ordine del giorno per la seduta di domani:

I. Rinnovamento della votazione a scrutinio segreto sul progetto di legge per aumento di fondo sugli assegni stabiliti dalla legge 4 dicembre 1879.

II. Discussione dei seguenti progetti di legge:

Concessione di una ferrovia da Pinerolo a Torre Pellice;

Autorizzazione alla Società anonima per la ferrovia Mantova-Modena di fissare a Torino la sua residenza.

Dichiarazione di pubblica utilità per le opere di bonificazione della parte settentrionale delle Valli di Comacchio.

Soppressione della 4^a classe degli scrivani locali iscritti nello specchio n. 12' annesso alla legge 19 marzo 1874.

La seduta è sciolta (ore 4 e 55).